

Avviso pubblico di manifestazione d'interesse, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs 117/2017, finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore con cui avviare la co-progettazione e l'eventuale attuazione dei servizi di interesse generale relativi alla gestione del magazzino e distribuzione dei beni di prima necessità da acquistarsi nell'ambito del finanziamento dell'Avviso INtegra – PROG 1040, PN Iclusione 2021-2027, Priorità 3, Contrasto alla deprivazione materiale - nonché erogazione prime misure di accompagnamento – CUP H11H25000200007

Art. 1 – Oggetto e finalità del presente avviso

Il presente avviso è rivolto ad Enti del Terzo Settore (partner di progetto) di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore), interessati ad avviare la co-progettazione e l'attuazione degli interventi relativi al Progetto in intestazione, relativi alla distribuzione di beni di prima necessità in favore di soggetti senza fissa dimora e/o in condizione di estrema marginalità e rischio di esclusione, la relativa gestione del magazzino, nonché l'erogazione di interventi di primo accompagnamento ai beneficiari stessi. Ai fini del presente Avviso si intende come soggetto del terzo settore sia il singolo ETS, sia una pluralità di ETS che manifestino la volontà di partecipare in forma associata.

L'Ente selezionato all'esito della presente procedura si impegna a:

- co-progettare e sviluppare la proposta di intervento, secondo le indicazioni del quadro progettuale ed economico di riferimento, riportato in allegato, definendo gli aspetti operativi, le modalità organizzative, gli strumenti di gestione, nonché le figure professionali ed i volontari eventualmente coinvolti;
- dare attuazione all'insieme degli interventi e delle azioni co-progettate, attenendosi alle disposizioni dell'Amministrazione comunale di Firenze;
- stipulare con il Comune un Accordo di Partenariato di natura convenzionale per la regolazione dei rapporti giuridici dipendenti dall'attivazione dei servizi previsti.

Art. 2 - Riferimenti normativi

Il presente avviso costituisce esclusivamente invito a una manifestazione di interesse da parte di Enti del Terzo Settore, ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore) finalizzato alla ricognizione e verifica della disponibilità alla co-progettazione ed alla successiva esecuzione dei servizi previsti. L'Amministrazione si riserva di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, così come di non dar seguito alla procedura stessa senza che, in detti casi, gli Enti interessati possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo per le spese sostenute, neppure per mancato guadagno ovvero per costi correlati alla presentazione dell'istanza di manifestazione di interesse.

La presente procedura, nel rispetto dei principi di pubblicità, libera concorrenza, non discriminazione, tempestività, efficacia ed economicità, è disciplinata dai seguenti atti normativi:

- 1) Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore);
- 2) Legge Regionale Toscana 24/02/2005, n. 41;
- 3) Legge Regionale Toscana 22/07/2020 n. 65;
- 4) Legge 8 novembre 2000, n. 328;
- 5) D.P.C.M. 30.03.2001.
- 6) Legge 07/08/1990, n. 241;

Art. 3 – Definizione dell'ambito di co-progettazione e di gestione degli interventi

Gli obiettivi del servizio sono strettamente connessi alla natura ed al contenuto delle azioni previste dalla Priorità 3 dell'Avviso INtegra - finanziato su fondi FSE ed a valere sul PN Inclusione 2021-2027 – in quanto finalizzate alla messa in atto di interventi di contrasto alla deprivazione materiale da realizzarsi tramite

l'acquisto e la distribuzione di beni materiali di prima necessità e l'erogazione di misure di primo ascolto ed accompagnamento. Gli acquisti saranno realizzati dal Comune di Firenze, anche sulla base delle segnalazioni del fabbisogno rilevato da parte del partner selezionato. L'attività di distribuzione implica anche la gestione del magazzino, i cui spazi saranno messi a disposizione del soggetto partner individuato prima dell'avvio del servizio, e la movimentazione dei beni dal magazzino stesso ai luoghi di distribuzione. L'attività di distribuzione implica l'attivazione/cura di almeno tre distinti canali: distribuzione c/o la sede dell'ETS, da realizzarsi, salvo diversi accordi, almeno una volta a settimana; raccordo con le unità di strada attive su altri progetti/servizi a titolarità del Comune (per un totale di 4-6 unità di strada) deputate alla consegna di beni in strada; raccordo con associazioni con finalità solidali ed assistenziali in rappresentanza di fabbisogni di soggetti/nuclei da queste assistiti ed in possesso dei requisiti di destinatario delle azioni. Per un ulteriore dettaglio del servizio si veda l'allegato 2- "Quadro economico progettuale" di riferimento.

Art. 4 – Destinatari delle azioni, target ed indicatori fissati

Destinatari delle azioni previste sono soggetti senza fissa dimora presenti sul territorio ed altri soggetti fragili in forte disagio socio-economico e/o in condizione di estrema marginalità e, comunque, a rischio di esclusione sociale. Per la distribuzione di alcune categorie di beni, di natura più durevole (come ad es. beni facenti parte di kit mobili o elettrodomestici, si veda per un maggior dettaglio l'allegato all'Avviso ministeriale "E - Nota esplicativa UCS kit beni materiali e di prima necessità") è richiesto il requisito dell'inserimento in progetti finalizzati all'autonomia abitativa.

L'acquisto e distribuzione dei beni sono posti in essere tenendo in conto il sistema di rendicontazione previsto dall'allegato E all'Avviso ministeriale denominato "Nota esplicativa UCS kit beni materiali e di prima necessità Novembre 2024" che non risponde al criterio del costo reale ma si rifà al costo standard per kit variabile (sono previsti una serie di kit di varia natura, i quali sono composti da un numero fisso di beni da scegliersi all'interno di un elenco più ampio, ciascuno con un proprio valore standard e forfettario predefinito. Quando i beni distribuiti compongono un kit, il valore prefissato può essere chiesto a rimborso. Si veda meglio l'allegato citato, punto 3 e successivi).

Art. 5 – Finanziamento e durata

Il servizio è finanziato nell'ambito dell'Avviso INTEGRA, a valere su fondi FSE-PN inclusione 2021-2027. La quota di finanziamento relativa agli interventi previsti è calcolata in via proporzionale (14% complessivo) sulla spesa massima ammessa a rimborso (per la priorità 3 sono complessivamente stanziati € 1.368.887,21 per beni da acquistare e distribuire entro la fine del 2029), ossia per massimo € 191.644,20, di cui € 123.221,85 a copertura del servizio sino al termine previsto dall'Avviso ministeriale (fine 2029). Il servizio sarà inizialmente conferito al partner per la durata di 13 mesi, ossia dal 01/10/2026 al 31/10/2027, con possibilità di rinnovi sino a tutto il periodo previsto per la distribuzione (31/12/2029). Per la prima fase è previsto un budget di € 42.857,28 a copertura della spesa massima ipotizzata¹.

Art. 6 – Soggetti ammessi e requisiti di ordine generale e speciale per la partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla procedura gli Enti del Terzo Settore (art. 4 del D.Lgs. 117/2017) in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale sotto specificati. La partecipazione da parte dei predetti enti è ammessa in forma singola ovvero in forma associata, secondo le fattispecie previste dalla legislazione vigente. La partecipazione in forma associata prevede un ente individuato quale "soggetto capofila" (di seguito: capofila), responsabile nei confronti del Comune di Firenze per la realizzazione degli interventi

¹ Come desumibile dall'allegato 2, i costi medi mensili della prima fase di affidamento sono superiori a quelli dei periodi successivi per effetto di un maggior peso relativo dei costi diretti ipotizzati, per via di alcune spese di start up, connesse ad es. agli obblighi di identità visiva del finanziamento.

previsti dal servizio, nonché uno o più enti, diversi dal capofila, che partecipano alla realizzazione delle relative attività (di seguito: associati).

Requisiti di ordine generale:

- a. iscrizione, da almeno 6 mesi alla data dell'Istanza, al Registro Unico Nazionale del terzo Settore (RUNTS);
- b. assenza di cause di esclusione dalla possibilità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Requisiti di ordine speciale:

Precedenti esperienze nella distribuzione di beni di prima necessità della durata di almeno 12 mesi nell'ultimo quinquennio (2021-2025) e nei confronti di almeno 1.000 destinatari, esperienza in attività di prima accoglienza/accompagnamento sociale nei confronti di soggetti senza fissa dimora di almeno 12 mesi nell'ultimo triennio.

In caso di partecipazione in forma associata, l'ente capofila e gli altri enti associandi devono tutti possedere i requisiti di ordine generale, mentre quelli di ordine speciale possono essere dimostrati dall'insieme dei soggetti associandi. Tutti i requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della presentazione della manifestazione d'interesse e dovranno essere mantenuti per tutta la durata del progetto.

Art. 7 – Contenuto, termini e modalità di presentazione delle istanze di partecipazione

L'istanza di partecipazione relativa alla presente manifestazione di interesse è presentata tramite i modelli allegati, da inviare all'indirizzo PEC della Direzione Servizi Sociali del Comune di Firenze (direzione.servizisociali@pec.comune.fi.it) in formato PDF sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'ente ovvero da soggetto munito di delega - nel qual caso andrà allegata alla documentazione anche il relativo atto di delega - con il seguente oggetto: "Istanza di partecipazione servizi di interesse generale finanziati da Avviso INTEGRA – PN Inclusione 2021-2027". La documentazione richiesta è la seguente:

- **Istanza di partecipazione e dichiarazioni** (resa su apposito modello fornito dall'amministrazione procedente, che andrà scaricato, compilato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto concorrente);
- **Proposta progettuale:** documento di max 16 facciate redatto in forma libera e indicante ogni elemento utile alla valutazione secondo i criteri di cui al successivo art. 10, con un'organizzazione in capitoli ciascuno dei quali riferito in modo specifico a uno solo dei sottocitati criteri, includendo una sintetica quantificazione dei costi.

In caso di partecipazione in forma associata costituenda, ciascun ente deve compilare e sottoscrivere l'istanza di partecipazione e dichiarazioni specificando l'impegno a formalizzare la costituzione di un'associazione di ETS nel caso di selezione come soggetto partner.

Le manifestazioni di interesse devono pervenire entro e non oltre le **ore 12.00 del 9 settembre 2026**.

Art. 8 – Cause di esclusione

Saranno escluse dalla procedura le istanze:

- presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti di cui al presente avviso;
- pervenute oltre il termine ultimo indicato dal presente avviso;
- pervenute con modalità differenti da quelle indicate;
- non sottoscritte digitalmente o sottoscritte da soggetti diversi dai legali rappresentanti/delegati.

Art. 9 – Processo di selezione

Scaduto il termine ultimo per la ricezione delle manifestazioni di interesse, il responsabile del procedimento, eventualmente con il supporto di dipendenti della Direzione, provvederà al loro esame formale, anche richiedendo eventuali chiarimenti o integrazioni ai candidati. Al termine dell'esame formale, dichiarerà le ammissioni ed esclusioni dalla procedura e trasmetterà gli atti ad una Commissione di valutazione appositamente nominata dal Direttore della Direzione Servizi Sociali successivamente alla scadenza del termine per la ricezione delle candidature. La Commissione provvederà, in una o più sedute, alla valutazione delle candidature ammesse in base ai criteri qualitativi di cui al successivo articolo. Al termine della valutazione, la Commissione di valutazione redigerà una graduatoria delle candidature pervenute in base al punteggio complessivo da ciascuna ottenuto e rimetterà gli atti al responsabile del procedimento per l'avvio del lavoro di co-progettazione con il candidato primo classificato, sulla base della proposta da questi presentata. Sia i lavori di istruttoria formale sulle candidature da parte del responsabile del procedimento che di valutazione tecnica da parte della Commissione si svolgeranno in seduta riservata. Dell'esito dei lavori verrà data comunicazione agli interessati via PEC e sul profilo del committente.

Nel caso in cui dovesse pervenire una sola istanza e che, pertanto, il processo di valutazione così come sopra previsto possa costituire un eccessivo aggravamento allo svolgersi della procedura, la valutazione sulla completezza/congruità dell'istanza di partecipazione, in relazione ai medesimi criteri di cui all'art. successivo, sarà rimessa al solo responsabile del procedimento, senza la necessità che sia nominata una commissione di valutazione all'uopo dedicata.

Art. 10 – Criteri di valutazione

La Commissione tecnica di valutazione avrà a disposizione, per la valutazione delle proposte progettuali, complessivamente 100 punti che verranno attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

1 - Esperienza e professionalità (max 40 punti)

Esperienza e competenze maturate dal soggetto proponente nel settore. Si valuterà l'esperienza maturata e le competenze possedute dall'ETS istante nell'ambito dei servizi richiesti dal presente Avviso (anche in linea con quanto dichiarato nei requisiti di ordine speciale).

2 – Dimensione organizzativa della proposta ed articolazione degli interventi (50 punti)

Saranno valutati il modello organizzativo adottato, nonché il livello, la varietà ed il grado di esperienza delle professionalità, e dei volontari eventualmente, coinvolti in funzione dell'attivazione/gestione dei servizi previsti. In particolare saranno valutate:

1. gli aspetti organizzativi, il numero di aperture e gli orari di apertura previsti per lo sportello di distribuzione da attivarsi c/o la sede dell'ETS;
2. le modalità previste per il raccordo con altre associazioni che si prevede di coinvolgere in fase di distribuzione, anche in merito alle modalità di richiesta e carico/scarico dei beni a queste conferiti per la distribuzione al destinatario finale;
3. l'eventuale apporto, in termini quantitativi e qualitativi, di eventuali beni materiali da destinare al servizio, nonché di eventuali volontari coinvolti nella gestione dei servizi;
4. le modalità di erogazione/registrazione degli interventi di prima accoglienza/orientamento

3 - Capacità della proposta progettuale di inserirsi nel contesto di riferimento e creare sinergie (10 punti)

Sarà valutata la capacità della proposta di connettersi alla rete dei servizi esistenti sul territorio, tramite la presentazione di rapporti di collaborazione e/o accordi con istituzioni o enti pubblici o privati, anche del Terzo

settore, utili a favorire l'espletamento dei servizi previsti e/o che evidenzino elementi in grado di creare valore aggiunto ai servizi o sinergie con altri servizi di interesse generale attivi sul territorio

A ciascuno dei criteri viene assegnato un punteggio discrezionale da parte dei singoli componenti la commissione rispettando le seguenti corrispondenze:

0 = totalmente inadeguato
0,2 * p. max = carente
0,4 * p. max = sufficiente
0,6 * p. max = discreto
0,8 * p. max = buono
1 * p. max = ottimo

La commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al criterio in esame al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo. Il punteggio attribuito a ciascun criterio si ottiene moltiplicando il coefficiente medio per il punteggio massimo attribuito al relativo criterio. Il punteggio complessivo di ciascuna candidatura sarà ottenuto sommando i punteggi assegnati ai singoli criteri come sopra ottenuti.

Art. 12 – Impegni del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore, in relazione all'attuazione del servizio, si impegna, senza eccezione alcuna:

1. a garantire l'adempimento di tutte le clausole contenute nel presente avviso e nei relativi allegati, nonché quelle che verranno concordate e recepite nella futura convenzione;
2. a dare effettiva esecuzione a tutte le attività previste dall'Avviso, dal quadro progettuale di cui all'Allegato 2 del presente Avviso, come anche definite dalla proposta progettuale presentata;
3. a rispettare le norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza sul luogo di lavoro previste dalla vigente normativa per tutto il personale impiegato, compresi eventuali volontari;
4. a stipulare, salvo diversa successiva indicazione, una polizza assicurativa connessa allo svolgimento dei servizi previsti, nonché una per la responsabilità civile verso i terzi (deve prevedere massimali RCT per sinistro non inferiori a € 5.000.000,00 "unico"; max RCO con € 2.500.000,00 per sinistro con il limite di € 500.000,00 per ogni dipendente infortunato e coprire anche danni cagionati a terzi, compresi gli utenti del servizio, dal proprio personale dipendente e dalle persone di cui deve rispondere, compresi i volontari impiegati nel servizio);
5. a mantenere la riservatezza delle informazioni relative ai beneficiari in carico, da qualsiasi fonte provengano, in applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (per brevità "Regolamento"), e ad assumere la qualifica di Responsabile del trattamento dati che riguardano la gestione dei servizi oggetto del presente Avviso per il Comune di Firenze;
6. ad accettare gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento" del Comune di Firenze consultabile nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale del Comune di Firenze;
7. a conservare agli atti tutta la documentazione di progetto, amministrativa, contabile e fiscale, garantendone il libero accesso all'Amministrazione;
8. ad indicare il nominativo di un referente di progetto che si interfacci con il Comune di Firenze per le necessarie azioni di coordinamento fisico e finanziario degli interventi.

Art. 13 – Ulteriori obblighi del soggetto gestore in materia di monitoraggio e rendicontazione

Il soggetto attuatore, per garantire il rispetto delle scadenze tassative fissate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si impegna fin d'ora a fornire all'Amministrazione tutte le informazioni/documentazione

necessarie alle attività di monitoraggio e rendicontazione in tempo utile (entro un mese prima delle scadenze indicate) affinché la stessa possa procedere al caricamento dei dati sulle piattaforme informatiche ministeriali dedicate nei tempi prestabiliti. Si prevede di rendicontare almeno due volte l'anno, precisamente entro il 31/05 e 30/11 di ciascun anno.

Art. 14 – Controlli

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese attraverso autocertificazione sono soggette a controllo da parte degli uffici competenti, anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. L'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente, comporteranno l'immediata decadenza dei benefici eventualmente conseguiti e la revoca degli accordi eventualmente già stipulati.

Art. 15 - Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dagli enti che partecipano al presente invito sono trattati conformemente a quanto previsto agli artt. 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 ed esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

Art. 16 – Responsabile del procedimento e contatti

Responsabile del procedimento relativamente al presente avviso è il dott. Raffaele Uccello, Dirigente del Servizio Sociale Amministrativo, contatto raffaele.uccello@comune.fi.it. Per informazioni è possibile contattare il dott. Emiliano Batignani, responsabile EQ Coordinamento Progetti e Sistema Informativo, all'indirizzo mail emiliano.batignani@comune.fi.it.

Il responsabile del procedimento
dott. Raffaele Uccello
Dirigente del Servizio Sociale Amministrativo